



## **COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISSONE**

### **REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STEMMA COMUNALE, DEL GONFALONE COMUNALE E DELLA FASCIA TRICOLORE**

Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_

## **INDICE**

Articolo 1: Ambito di applicazione

### **LO STEMMA COMUNALE**

Articolo 2: Stemma del Comune

Articolo 3: Uso dello Stemma da parte del Comune

Articolo 4: Uso dello Stemma da parte di terzi

### **IL GONFALONE COMUNALE**

Articolo 5: Gonfalone del Comune

Articolo 6: Partecipazione del Gonfalone a ricorrenze

Articolo 7: Altre occasioni in cui può essere utilizzato il Gonfalone

Articolo 8: Circostanze particolari per la partecipazione del Gonfalone

Articolo 9: Disciplina per l'uscita del Gonfalone dalla sede municipale

### **LA FASCIA TRICOLORE**

Articolo 10: Fascia tricolore

Articolo 11: Uso della Fascia tricolore

Articolo 12: Partecipazione del Sindaco a cerimonie o ricorrenze

## **Articolo 1: Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento, in osservanza del dettato legislativo di cui all'art. 4 della L. 24/1/1925 n 2264 e ss.mm., disciplina l'uso dello Stemma e del Gonfalone del Comune di San Giovanni al Natisone, così come previsto dall'art. 6, comma, 3, dello Statuto Comunale.

Il presente Regolamento, inoltre, nel rispetto delle norme di rango superiore, contiene una disciplina di dettaglio per l'uso della Fascia tricolore.

## **LO STEMMA COMUNALE**

### **Articolo 2: Stemma del Comune**

Il Comune ha come segno distintivo lo stemma concesso con Regio Decreto di data 9 dicembre 1937 e così descritto: *“Semipartito troncato, al primo d'azzurro all'aquila, d'oro; al secondo d'argento allo scaglione di nero; al terzo d'azzurro a tre bande ondulate d'argento. [...] Circondato da due rami di quercia e d'alloro annodati da un nastro dai colori nazionali. Ornamenti esteriori da comune”*.

Lo stemma comunale non può essere modificato se non per motivi storici legati alla vita della comunità locale.

### **Articolo 3: Uso dello Stemma da parte del Comune**

Lo stemma comunale può essere usato solo dal Comune.

Lo stemma deve essere riprodotto a fianco o sopra l'intestazione “Comune di San Giovanni al Natisone”:

- nella carta intestata del Comune, utilizzata per la corrispondenza e/o per la redazione degli atti dell'Ente;
- nei manifesti pubblici ed avvisi del Comune, esclusi quelli predisposti per obblighi imposti da leggi, regolamenti od ordinanze statali, regionali e provinciali, ed esclusi quelli prodotti dal Comune per la promozione di proprie attività culturali, i quali possono non riprodurre lo stemma comunale ma devono comunque sempre fare esplicito riferimento all'Ente o ad un suo ufficio (es. Biblioteca civica).

La riproduzione dello stemma civico al di fuori dei casi di cui sopra (ad es. sulle vetture di proprietà comunale) è autorizzata dalla Giunta Comunale su richiesta degli Uffici comunali interessati.

### **Articolo 4: Uso dello Stemma da parte di terzi**

Nessun ente pubblico o privato, associazione, comitato o singolo cittadino può far uso in qualunque modo dello stemma civico, né riprodurlo a qualunque titolo, anche se in via occasionale, senza esplicita autorizzazione dell'Ente.

I soggetti di cui al periodo precedente che intendono fare uso dello stemma comunale devono presentare domanda scritta motivata ed ottenere specifica autorizzazione da parte della Giunta Comunale.

Nessuna autorizzazione a riprodurre od utilizzare lo stemma comunale può comunque essere rilasciata ove ciò non risponda all'opportunità di identificare o promuovere attività, manifestazioni, iniziative o prodotti che generino lustro e prestigio per la Comunità locale, e che pertanto risponda alla volontà di evidenziare un rapporto di patrocinio o collaborazione tra attività istituzionale del Comune e soggetto richiedente.

Dette autorizzazioni si intendono *una tantum* e sono strettamente legate alla singola attività, manifestazione, iniziativa patrocinata dal Comune o realizzata con la collaborazione del Comune.

In via del tutto eccezionale, la Giunta Comunale può concedere l'autorizzazione alla riproduzione dello stemma comunale in affiancamento ai simboli del richiedente, laddove il richiedente sia un ente pubblico, o un ente privato, o un'associazione che abbia ottenuto il patrocinio permanente del Comune per eccezionali meriti.

Al di fuori dei casi di cui sopra il Comune pone in essere ogni mezzo di tutela idoneo ad impedire l'uso abusivo dello stemma civico.

L'utilizzo irregolare dello stemma del Comune è sanzionato dalle norme del vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana.

## **IL GONFALONE COMUNALE**

### **Articolo 5: Gonfalone del Comune**

Il Gonfalone del Comune di San Giovanni al Natisone è quello storicamente in uso, concesso con Regio Decreto di data 9 dicembre 1937 e così descritto: *“Drappo di colore azzurro riccamente ornato di ricami d'argento caricato dello stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata in argento 'COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE'. Le parti di metallo e i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto azzurro con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome, Cravatta e nastri ricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento”*.

Il Gonfalone è custodito nella Sala del Consiglio Comunale, ove si trova esposto.

Durante le sedute del Consiglio Comunale il gonfalone è sempre esposto accompagnando la bandiera italiana.

### **Articolo 6: Partecipazione del Gonfalone a ricorrenze civili e religiose**

Il Gonfalone sarà presente alle cerimonie ufficiali in occasione di solennità civili celebrate sul territorio comunale, nonché nelle cerimonie in cui vi siano deposizioni di corone a monumenti cittadini, quali le celebrazioni della festa dell'Unità nazionale (4 novembre) o la commemorazione degli Impiccati a San Giovanni al Natisone del 1944 (data definita annualmente).

La presenza del Gonfalone sarà altresì garantita nel caso in cui le celebrazioni delle ricorrenze civili avvengano al di fuori del territorio comunale coinvolgendo oltre al Comune anche un ambito più ampio (a livello intercomunale, provinciale, regionale, nazionale), quali le celebrazioni per la Festa della Liberazione (25 aprile), per la Festa della Repubblica (2 giugno), ecc.

Quando la rappresentanza del Comune prende parte a cortei commemorativi, la posizione del Gonfalone civico è determinata in relazione alla partecipazione di altre rappresentanze, secondo il seguente ordine gerarchico : 1) Bandiere di guerra; 2) bandiere nazionali decorate al valore civico o militare; 3) bandiere nazionali non decorate; 4) gonfaloni decorati; 5) medaglieri e labari decorati; 6) gonfaloni di Regioni, Province, Comuni; 7) insegne di associazioni.

### **Articolo 7: Altre occasioni in cui può essere utilizzato il Gonfalone**

A discrezione del Sindaco, il Gonfalone potrà essere presente a tutte quelle cerimonie civili o religiose che vengano considerate di particolare importanza ed interesse per la comunità cittadina (es. inaugurazione di opere pubbliche, processioni religiose, ecc.).

In particolare il Sindaco può disporre l'invio del Gonfalone in occasione di manifestazioni o iniziative di interesse per la comunità locale, organizzate da soggetti pubblici e/o privati e che perseguano obiettivi di elevazione sociale, culturale e civile della comunità.

Il Sindaco può altresì disporre l'invio del Gonfalone in occasione di manifestazioni organizzate da soggetti pubblici e/o privati e che si svolgono al di fuori del territorio comunale, previo accertamento che la partecipazione alla manifestazione stessa abbia carattere rappresentativo della comunità.

### **Articolo 8: Circostanze particolari per la partecipazione del Gonfalone**

Il Gonfalone partecipa, listato a lutto, alle esequie di Amministratori Comunali deceduti durante il loro mandato.

A discrezione del Sindaco, può partecipare inoltre, listato a lutto, alle esequie degli ex Sindaci ed ex Assessori.

A discrezione del Sindaco, ed in via del tutto eccezionale, in caso di decesso di cittadini illustri o cittadini onorari, il Gonfalone potrà partecipare alle esequie degli stessi.

In tali specifiche circostanze il Gonfalone è presente solamente alla parte ufficiale e pubblica delle esequie ma non prende parte ad eventuali cortei.

### **Articolo 9: Disciplina per l'uscita del Gonfalone dalla sede municipale**

Il Gonfalone comunale, durante i cortei, è scortato da personale della Polizia Locale in alta uniforme/divisa da rappresentanza; subito dietro segue il Sindaco (o suo delegato) con la Fascia tricolore.

Nelle cerimonie civili il gonfalone deve essere collocato in testa al corteo. Se alla cerimonia presenza il gonfalone delle Provincia o della Regione, questi devono avere il posto d'onore a fianco del gonfalone del Comune.

Quando la rappresentanza del Comune prende parte a cortei commemorativi al di fuori del territorio comunale, la posizione del Gonfalone civico è determinata in relazione al protocollo dell'Ente organizzatore.

## **LA FASCIA TRICOLORE**

### **Articolo 10: Fascia tricolore**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 12, del D.Lgs 267/2000, distintivo del Sindaco è la Fascia tricolore, con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune.

Il Sindaco (o suo delegato) indossa la Fascia tricolore, a tracolla dalla spalla destra verso il fianco sinistro, in tutte le occasioni ufficiali, in qualsiasi veste intervenga.

Nell'avvertita consapevolezza della dignità e del decoro della carica rivestita, la cura della presenza e dell'abbigliamento dovrà sempre essere osservata, da coloro che indossino la Fascia tricolore, in ogni occasione in cui si trovino a rappresentare il Comune, a prescindere dalla presenza o meno del Gonfalone del Comune.

### **Articolo 11: Uso della Fascia tricolore**

La disciplina dell'uso della Fascia tricolore non è dettata compiutamente da norme di legge, essendo legata principalmente alla natura delle funzioni del Sindaco, di capo dell'Amministrazione comunale e di Ufficiale di governo.

Il Sindaco indosserà la Fascia tricolore nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali, tutte le volte in cui la propria veste di partecipazione alle manifestazioni pubbliche venga interpretata come espletamento del proprio ruolo ed assuma carattere di ufficialità.

Ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. 3.11.2000, n. 396, la Fascia tricolore verrà indossata dal Sindaco (o suo delegato) in qualità di Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio.

### **Articolo 12: Partecipazione del Sindaco a cerimonie o ricorrenze**

A tutte le cerimonie, ricorrenze o anniversari, di carattere civile o religioso promosse da vari Enti, Associazioni, Associazioni d'Arma, ecc. che commemorino persone o avvenimenti di particolare importanza per la comunità cittadina, il Sindaco (o un Assessore o un consigliere comunale a tal proposito appositamente delegato), a sua discrezione, potrà presenziare con Fascia tricolore in segno di partecipazione del Comune all'evento, indipendentemente dalla presenza o meno del Gonfalone comunale.